

L'impegno di Arpa per combattere l'evasione. Sarà potenziato il servizio di verifica dei titoli di viaggio

Nell'azienda Arpa il fenomeno dell'evasione tariffaria presenta aspetti comuni a quelli che emergono dallo scenario nazionale, anche se le risultanze del lavoro condotto dal nostro personale con interviste ai viaggiatori che utilizzano i mezzi Arpa, ci dicono che il tasso di evasione è sensibilmente inferiore a quello nazionale. Infatti, l'analisi degli oltre 2300 questionari parla di un tasso medio di evasione in Arpa che si attesta al 17,24%, a fronte di quello nazionale che nel settore extraurbano è del 22,8%. Il profilo del viaggiatore che utilizza i mezzi pubblici di trasporto sulle linee Arpa senza pagare il biglietto è anch'esso assimilabile ai portoghesi delle altre aziende italiane: è giovane, studente e di sesso maschile. Ci sono anche altri soggetti sociali avvezzi ad evadere, spesso sono stranieri senza un'occupazione. L'impegno dell'azienda a trovare una soluzione in tempi rapidi al problema c'è tutto, non solo nelle dichiarazioni del vertice, ma anche negli atti concreti del Cda che ha ratificato un accordo con le organizzazioni sindacali per potenziare e qualificare il settore della verifica dei titoli di viaggio. Così come si riafferma l'impegno delle parti alla vendita dei biglietti a bordo dei bus, "previa definizione di un'idonea disciplina aziendale". L'azione di prevenzione e di repressione del fenomeno evasione risulterà più efficace grazie alle indicazioni delle aree critiche che emergono dai risultati dei questionari per intervenire con determinazione ed efficacia. Sarà migliorato anche il servizio di vendita dei titoli di viaggio e si provvederà ad una celere riorganizzazione dell'intera rete dei punti vendita su tutta la regione ottimizzando il sistema di distribuzione dei titoli di viaggio.

